

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Tintoflor
Codice commerciale: A07-010
Linea del prodotto: Tintolav

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Essenza profumata per solventi, sia per Percloroetilene che per Idrocarburi
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

Ancona

Centro antiveleni - dalle 7.30 alle 13.30

Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza Tel.072181028

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo: Numero verde 800 883300

Catania

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Garibaldi: Tel.0957594120 – 0957594032

Numero verde 800 410989

Chieti

Ospedale Santissima Annunziata – 24/24 ore Tel.0871551219

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Careggi Tel.055 7947819

Genova

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale San Martino Tel.010352808

La Spezia

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Civile Sant'Andrea Tel.0187533297 – 0187533376

Lecce

Centro antiveleni – 24/24 ore Presidio Ospedaliero n. 1 Tel.0832351105

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Riguarda Ca'Granda Tel.0266101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli Tel.0817472870

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Tel.038224444

Pordenone

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Civile Tel.0434550301

Reggio Calabria

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Riuniti Tel.0965811624

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli Tel.063054343

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS miscela EINECS mixture

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07, GHS08, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Dam. 1, Repr. 2, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Attenzione: il prodotto è sospettato di nuocere alla fertilità

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07, GHS08, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare i vapori.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contiene:

p-ment-1-en-8-olo

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,00 %

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
p-ment-1-en-8-olo	> 5 <= 10%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		10482-56-1	233-986-8	
3a,4,5,6,7,7a-hexahydro-4,7-methano-1H-indenyl acetate - FEMA 0	> 5 <= 10%	Aquatic Chronic 3, H412		54830-99-8	259-367-2	
ossido di difenile - FEMA 3667	> 1 <= 5%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410		101-84-8	202-981-2	

Valori frazionati globali

H319	= 17,32	H315	= 26,83	H412	= 8,00	H400	= 7,75
H410	= 7,75	H335	= 4,37	H317	= 11,21	H318	= 3,01
H302	= 5,50	H411	= 9,45	H361f	= 3,00	H312	= 2,50
H226	= 0,00	H332	= 0,00	H225	= 0,00	H361d	= 0,00
H304	= 0,00	H373	= 0,00	H336	= 0,00		

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare polvere assorbente o panni assorbenti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione


Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	Não determinado	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	Não determinado	
Densità di vapore	non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Densità relativa	0.998 - 1.018 g/cm ³ @ 20 °C	
Solubilità	Liposolubile	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,00 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 20.920,0 mg/kg
ATE(mix) dermal = 36.120,0 mg/kg
ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: ossido di difenile: LD50 = 2450 mg/kg bw rat
LD50 > 7940 mg/kg bw rabbit
LC50 = 2.66 mg/L

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

ossido di difenile: Severely irritating (24-h exposure)
Slightly irritating (4-h exposure)

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

ossido di difenile: Slightly irritating

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: Attenzione: il prodotto è sospettato di nuocere alla fertilità

ossido di difenile: In the dietary repeated-dose toxicity study described previously, reproductive organs of both genders were weighed and examined macroscopically and histopathologically. No adverse effects related to treatment were observed.

Pregnant female Sprague-Dawley rats (24/dose) were administered a mixture of diphenyl oxide (73.5%) and biphenyl (26.5%) via gavage at 0, 50, 200 or 500 mg/kg-day in corn oil on gestational days 6 through 15. Dams were observed for mortality, weight gain, food consumption and clinical signs of toxicity. Fetal resorptions, viability post implantation loss, total implantations and mean litter weight were determined. One-half of fetuses were processed for soft-tissue evaluations and the other half for skeletal evaluations. Two dams at 500 mg/kg/day died. Reduced maternal body weight gain and food consumption were seen at 200 and 500 mg/kg-day. No treatment-related effects on developmental outcomes were observed.

LOAEL (maternal toxicity) = 200 mg/kg-day

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: ossido di difenile: NOAEL (male) = 301 mg/kg-bw/day (highest dose tested)

NOAEL (female) = 334.8 mg/kg-bw/day (highest dose tested)

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

p-ment-1-en-8-olo:

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Inalazione - Può irritare le vie respiratorie.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5170

3a,4,5,6,7,7a-hexahydro-4,7-methano-1H-indenyl acetate:

Acute oral toxicity : Acute toxicity estimate Dose: 2,750 mg/kg Method: Calculation method

Acute oral toxicity (Component) : LD50 rat Dose: 2,750 mg/kg Method: OECD Test Guideline 401 Remarks: IFF

Acute dermal toxicity LD50 rat Dose: > 5,000 mg/kg Method: OECD Test Guideline 402

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2750

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

ossido di difenile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2450

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 7940

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2,66

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

3a,4,5,6,7,7a-hexahydro-4,7-methano-1H-indenyl acetate:

Toxicity to fish: flow-through test LC50 Species: Danio rerio (zebra fish) Dose: 15.8 mg/l

Exposure time: 96 h Method: Directive 67/548/EEC, Annex V, C.1.
Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates.: static test EC50
Species: Daphnia magna (Water flea) Dose: 25 mg/l Exposure time: 48 h Method: OECD Test Guideline 202
Toxicity to algae: static test EC50 Species: Desmodesmus subspicatus (green algae)
Dose: 25 mg/l Exposure time: 72 h Method: OECD Test Guideline 201

C(E)L50 (mg/l) = 15,8

ossido di difenile:

Fish 96-h LC50 (mg/L) 4.2

Aquatic Invertebrates 48-h EC50 (mg/L) 1.7

Aquatic Plants 72-h EC50 (mg/L) 2.5

C(E)L50 (mg/l) = 1,7

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

ossido di difenile:

51–94% after 7 days (inherently biodegradable);

76% after 20 days (readily biodegradable)

6.3% after 28 days OECD TG 301C (not readily biodegradable)

20% after 75 days (resistant to biological action)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

ossido di difenile:

BCF = 196 (measured in trout);

BCF = 112–583 (measured in carp);

BCF = 49–594 (measured in carp)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

3082

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ossido di difenile, 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano, 2-(4-terz-butilbenzil)propionaldeide, fenossiacetato di allile, acetato di 4-terz-butilcicloesile, 3-metil-4-(2,6,6-trimetilcicloes-2-enil)but-3-en-2-one, 2,6-di-terz-butil-p-cresolo, toluene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 9

Etichetta : 9

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.